

COMUNE DI SORRENTO

Provincia di Napoli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

*U. De...
R. De...
A. De...*

Sommario	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
Fondo Pluriennale vincolato	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI	44

Comune di _Sorrento

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 10/ 05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

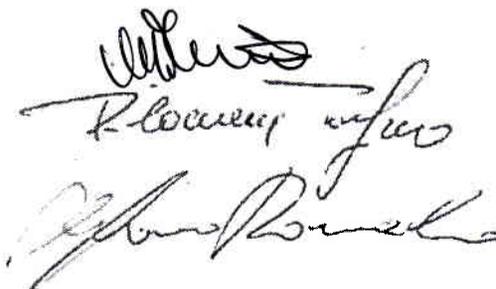
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Sorrento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sorrento , li 10 maggio 2018

L'organo di revisione



Three handwritten signatures in black ink, likely representing the members of the revision organ.

INTRODUZIONE

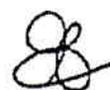
I sottoscritti **Tacconi Alfonso, Tafuro Filomena, Donadeo Alfonso** revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.92 del 05/08/2016

Ricevuta in data 03 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 95 del 27/04/2018, completi dei seguenti documenti ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);



- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
non sono stati trasmessi :

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - il prospetti sanzioni C.D.S. ;
 - il prospetto illustrativo relativo all'utilizzo dei proventi parcometri.
 - Il prospetto dati S.I.O.P.E.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

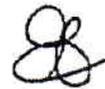
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n01 al n. 35.
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

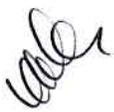
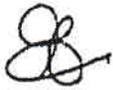
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.89 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 614.646,45 ed il collegio in ogni singolo parere, ha raccomandato l'Ente a trasmettere gli atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 79 del 17/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.7840. reversali e n.6760 mandati.
- non risulta effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credit Agricola s.p. a. reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:


Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	13.452.395,13
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	13.452.395,13

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pignoramenti per euro 28.187,01.

Napolitano Eduardo blocco per euro 3.296,00 anno 2011.

Di Nola Ciro blocco per euro 1.800,00 anno 2011.

Sastri Pasqualina blocco per euro 2.500,00 anno 2009.

Icad Costruzioni srl blocco per euro 9.500,00 anno 2009.

Thomas Ruggiero blocco per euro 639,00 anno 2012.

Persico carolina blocco per euro 2.508,39 anno 2014.

Pane Anna blocco per euro 2.744,49 anno 2014.

Guastafierro Michele blocco per euro 975,40 anno 2015.

Pane Anna blocco per euro 1.126,77 anno 2015.

Russo Umberto blocco per euro 3.096,96 anno 2015.

In merito, il Collegio, richiamato quanto già espresso nella relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016, sollecita ancora una volta i Dirigenti e/o Responsabili di settore a dare adeguata informativa sui pignoramenti in precedenza elencati dando atto che la sistemazione contabile, richiede il riconoscimento e finanziamento da sottoporre al Consiglio, probabilmente già avvenuto, trattandosi di pignoramenti relativi ad anni precedenti.

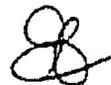
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	13.452.395,13
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	501.828,85
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	501.828,85

L'ente non ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

In proposito, il Collegio ritiene richiamare la delibera Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo del Lazio n. 16/2017 sottolineando che tale obbligo sussiste anche nelle ipotesi di non utilizzo dei fondi vincolati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, risulta la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA		
2015	2016	2017
13.021.748,15	15.473.230,51	13.452.395,13



Nell'anno 2017, come nel biennio precedente l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.606.424,68 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	35.026.001,29
Impegni di competenza	-	32.719.029,29
SALDO		2.306.972,00
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	11.134.092,56
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	11.834.639,88
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.606.424,68

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.606.424,68
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.950.839,32
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		3.557.264,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
		15.473.230,51	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.495.217,53	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	28.894.698,05	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.921.460,17	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	928.889,10	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.lo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.553.594,96	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.075.971,35	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	460.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		2.535.971,35	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.490.839,32	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.638.875,03	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.631.687,99	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.834.358,91	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.905.750,78	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.021.292,65	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.557.264,00	0,00

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

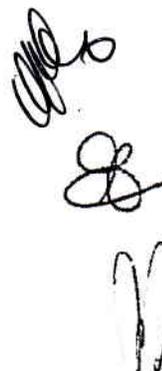
Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	1.495.217,53	928.889,10
FPV di parte capitale	9.638.875,03	10.905.750,78



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	85.774,00	85.774,00
Per imposta di scopo		
Per TARI	6.046.581,00	6.046.581,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari Regione	123.100,00	123.100,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	344.371,54	
Per proventi parcometri	427.751,00	
Per contributi c/impianti		
Per imposta di soggiorno	3.047.488,13	3.155.810,96
Altro (da specificare)		
Totale	10.075.065,67	9.411.265,96

Per le funzioni delegate trattasi di fondi regionali libri scuola.

Per la Tari la parte spesa è comprensiva dei costi amministrativi tra i quali anche le attività di supporto della società Andreani.

Per i parcometri e sanzioni amministrative del codice della strada la mancata trasmissione di un prospetto illustrativo contenente l'utilizzo delle somme non consente all'organo di revisione di verificarne i vincoli di destinazione.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate sanzioni pecuniaria edilizia privata - violazione regolam.ti 738-732	325.230,54
Recupero evasione tributaria risorse 11-38-52.3- (40 titolo 3)	1.468.977,93
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	688.743,07
Cont.Reg.finanz.op.pubb. 22.663,19 +conc.diritt.sup.Serena 9.600,00	32.263,19
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.413,99
Totale entrate	2.517.628,72
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali (01 07 .1 110)	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive e debiti fuori bilancio	614.646,45
Altre (da specificare)	
Totale spese	614.646,45
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.902.982,27



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo di Euro* 8.051.017,90 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.473.230,51
RISCOSSIONI	(+)	5.526.778,74	27.313.819,61	32.840.598,35
PAGAMENTI	(-)	8.774.868,65	26.116.565,18	34.861.433,73
				13.452.395,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
				13.452.395,13
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.082.157,04	7.836.663,98	18.918.821,02
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.883.094,26	6.602.464,11	12.485.558,37
				928.889,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			10.905.750,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			8.051.017,90

(1)



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	17.317.339,10	6.629.424,72	8.051.017,90
di cui:			
a) Parte accantonata	644.800,00	526.984,00	3.591.164,77
b) Parte vincolata	1.439.934,77	2.117.792,02	3.576.946,65
c) Parte destinata a investimenti	490.181,62	490.181,62	158.256,63
e) Parte disponibile (+/-) *	14.742.422,71	3.494.467,08	724.649,85

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed ha coperto i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento.



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	8051017,90
Parte accantonata ⁽³⁾	3591010,67
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾	3591164,77
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	3591164,77
Parte vincolata	3576946,55
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3576946,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	3576946,55
Parte destinata agli investimenti	158256,63
Totale parte destinata agli investimenti (D)	158256,63
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	724649,95
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

MA
Q

Q

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 79 del 17/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	20.104.973,55	5.526.778,74	11.082.157,04	- 3.496.037,77
Residui passivi	17.814.686,78	8.744.868,55	5.883.094,26	- 3.186.723,97





VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.l..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	928.889,10
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.495.217,53	928.889,10

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	1.336.459,53
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	9.569.291,35
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	9638875,03	10905750,88

(**)

[Handwritten signatures]

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile.
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni è stata effettuata secondo il criterio dell'esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.825.396,34
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	949.371,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		3.591.164,77

Il calcolo del fondo rappresenta uno dei momenti più delicati nell'iter di formazione del rendiconto poiché la correttezza della sua determinazione costituisce il presupposto e la garanzia per il mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento al fondo rischi contenzioso e pertanto l'organo di revisione non può attestarne la congruità.

Il collegio, ancora una volta deve sottolineare che tutte le richieste avanzate non risultano ancora evase alla data odierna.

Il punto 5.2 lettera h) dell'allegato 4.2 del d.Lgs.118/2011 prevede che nel caso in cui l'ente a seguito di contenzioso, in cui ha significative possibilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, in attesa degli esiti del giudizio o del ricorso, si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa.

In tale situazione, però, l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti in sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura di eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonato alcun importo al fondo anche se dai bilanci chiusi al 31/12/2016, per alcune aziende e società partecipate non vi era la necessaria opportunità (CMEA – Penisola Verde –GAL). La società Penisola Azzurra in liquidazione al 31/12/2016 è stata sciolta.

Per la Fondazione Sorrento si riportano i dettagli relativi alla copertura del disavanzo 2016. Relazione del revisore (copertura con riserve), nota integrativa (copertura con avanzi precedenti). Ovviamente, entro il termine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, dovranno essere acquisiti i bilanci di tutte le aziende e società partecipate al 31/12/2017 ed in tale occasione come previsto dall'art. 21 comma 01 D.Lgs.175/2016 saranno determinate, se necessario, le modalità di determinazione del fondo.

A decorrere dall'anno 2018 l'accantonamento al fondo dovrà essere determinato per un importo pari al risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato, ed in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Fondo indennità di fine mandato

Non risultano accantonamenti per indennità di fine mandato

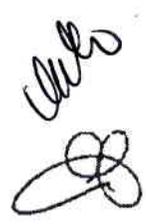
Altri fondi e accantonamenti

Non risultano altri fondi ed accantonamenti per debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto nei rispettivi termini a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze. L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	895.670,16	895.670,16	100,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	563.880,05	537.320,05	95,29%	26560,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	842.300,49	
Residui riscossi nel 2017	150.527,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.241,51	
Residui al 31/12/2017	690.531,40	81,98%
Residui della competenza		
Residui totali	690.531,40	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di euro 4.842.875,02 diminuite di Euro 657.124,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	954.917,03	
Residui riscossi nel 2017	194.745,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	760.171,39	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.042.767,64	
Residui totali	1.042.767,64	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad euro 1.434.744,00 risultano in linea con quelle relative all'anno 2016 per euro 1.435.665,26.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	21.326,90	
Residui riscossi nel 201	21.242,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	84,24	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	296.650,19	
Residui totali	296.650,19	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad euro 6.046.581,00 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.924.080,32	
Residui riscossi nel 201	365.583,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	2.558.497,15	87,50%
Residui della competenza	1.030.822,84	
Residui totali	3.589.319,99	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	240.276,59	157.207,67	198.095,12
Riscossione	238.115,15	149.194,67	188.253,96

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.013,00	
Residui riscossi nel 2017	8.013,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.841,16	
Residui totali	9.841,16	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Per l'anno 2017 sono state considerate le risorse 344 – 725.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	1.581.477,32	1.323.307,10	688.743,07
riscossione	671.387,15	806.923,87	652.490,16
%riscossione	42,45	60,98	94,74
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per le risorse 344-725 risulta la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.097.533,00	
Residui riscossi nel 2017	116.250,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	981.282,55	89,41%
Residui della competenza	36.252,91	
Residui totali	1.017.535,46	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 di euro 638.431,87 sono aumentate di Euro 47.246,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 di euro 591.184, 91.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	473.019,00	
Residui riscossi nel 2017	109.169,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12,76	
Residui al 31/12/2017	363.836,99	76,92%
Residui della competenza	226.515,14	
Residui totali	590.352,13	
FCDE al 31/12/2017	576.719,23	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	95.729,02	432.403,25	-336.674,23	22,14%	43,12%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	183.851,07	817.354,05	-633.502,98	22,49%	82,71%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	65.480,58	81.807,17	-16.326,59	80,04%	48,21%
Parcheggi	1.265.147,80	727.681,41	537.466,39	173,86%	96,52%
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	1.610.208,47	2.059.245,88	-449.037,41	78,19%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.718.922,25	5.557.602,39	-161.319,86
102	imposte e tasse a carico ente	345.730,79	371.108,37	25.377,58
103	acquisto beni e servizi	18.895.245,38	17.646.171,96	-1.249.073,42
104	trasferimenti correnti	1.068.311,01	941.626,42	-126.684,59
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	692.067,21	674.294,83	-17.772,38
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	18.339,28	2.827,00	-15.512,28
110	altre spese correnti	432.063,40	727.829,20	295.765,80
TOTALE		27.170.679,32	25.921.460,17	-1.249.219,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.993.510,88;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	6.227.654,44	5.557.602,39
Spese macroaggregato 103	46.881,20	53.102,40
Irap macroaggregato 102	372.072,48	363.174,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	6.646.608,12	5.973.879,01
(-) Componenti escluse (B)	653.097,24	452.503,96
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.993.510,88	5.521.375,05
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 32.048,49 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Altre limitazioni

Le spese per missioni (€1.497,50) e per formazione (€10.356,00) rispettano le condizioni di legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 674.294,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,91%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,32%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,80%	2,13%	2,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	21.663.907,04	20.304.212,26	19.657.821,04
Nuovi prestiti (+)	59.613,43	883.732,24	2.401.329,68
Prestiti rimborsati (-)	-1.419.308,21	-1.530.123,46	-1.553.594,96
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	20.304.212,26	19.657.821,04	20.505.555,76
Nr. Abitanti al 31/12	16.724,00	16.679,00	16.609,00
Debito medio per abitante	1.214,08	1.178,60	1.234,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	746.554,30	692.067,21	674.294,83
Quota capitale	1.419.308,20	1.530.123,46	1.553.594,96
Totale fine anno	2.165.862,50	2.222.190,67	2.227.889,79

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.79 del 17.04.18 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I					3.822.198,24	1.747.134,32	3.564.281,85	9.133.614,41
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II					717.717,78	365.707,19	924.038,18	2.007.463,45
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III				9.522,54	2.266.599,04	925.124,11	1.229.793,97	4.431.039,66
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	9.522,54	6.806.515,06	3.037.965,62	5.718.114,30	15.572.117,52
Titolo IV	60.254,83				1.047.335,30	700,00	16.401,16	1.124.781,29
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V	64.639,13				10.640,49	2.730,25	*****	2.117.573,36
Tot. Parte capitale	124.893,96	0,00	0,00	0,00	1.057.975,79	3.439,25	*****	3.242.354,65
Titolo VI	26.356,15	10.624,67		1.700,00	3.164,00		62.504,03	104.348,85
Totale Attivi	151.250,11	10.624,67	0,00	11.222,54	7.867.654,85	3.041.404,87	*****	18.918.821,02
PASSIVI								
Titolo I	1.577,00	26.413,37	7.138,44	90.946,77	3.373.422,32	1.567.428,12	5.742.139,31	10.809.065,33
Titolo II		8.070,26	3.050,00		43.542,43	217.736,54	526.277,96	798.677,19
Titolo III								0,00
Titolo IV	185.271,92	94.180,01	211.721,32	2.426,96	25.153,84	25.014,96	334.046,84	877.815,85
Totale Passivi	186.848,92	128.663,64	221.909,76	93.373,73	3.442.118,59	1.810.179,62	6.602.464,11	12.485.558,37

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		502.851,10	535.351,19
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	409.669,99	325.049,80	79.295,26
Totale	409.669,99	827.900,90	614.646,45

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:



SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
PENISOLA VERDE	397.916,78	253.873,07	144.043,71	281.340,74	1.541.463,57	- 1.260.122,83	
G.A.L. TERRA PROTETTA SCARL			-			-	
PATTO TERRITORIALE PENISOLA			-		45.113,55	- 45.113,55	
A.R.I.P.S. AZIENDA SPECIALE			-			-	
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Il principale rapporto tra il Comune di Sorrento e la società Penisolaverde spa è relativo al servizio igiene urbana. Tale rapporto contrattuale prevede un compenso da attribuire alla società calcolato ed inserito in bilancio sulla base di un piano industriale concordato con l'Ufficio Tecnico Comunale; questo importo rappresenta il limite su cui l'Ufficio Tributi comunale deve tarare il ruolo, stante l'obbligo di copertura integrale della spesa.

Durante la gestione sorgono anche ulteriori rapporti di servizio di minore entità monetaria riguardanti diversi servizi ed iniziative comunali.

La società Penisolaverde spa ha fatto sapere che nella propria contabilità alla data del 31/12/2017 sono iscritti crediti nei confronti del Comune di Sorrento per € 1.541.463,57 di cui per servizi ordinari 2017 pari ad € 397.916,78 vi è una perfetta coincidenza con le scritture contabili del Comune di Sorrento.

L' A.R.I.P.S azienda speciale, ha fatto sapere che nella propria contabilità sono iscritti crediti nei confronti del Comune per un ammontare pari ad euro 225.434,80, dato che sarà controllato accuratamente, visto che al 31 dicembre 2016 non risultavano poste a debito e a credito tra il Comune di Sorrento e l'A.R.I.P.S.

Al 31 dicembre 2017 la società Patto Territoriale Penisola Sorrentina Spa ha comunicato di avere nelle proprie risultanze contabili un credito nei confronti del Comune di Sorrento di € 45.113,55. Viene riferito che il credito nei confronti del Comune di Sorrento è relativo alla copertura delle spese di funzionamento della società. Al 31 dicembre 2017 non risultano poste a debito e a credito tra il Comune di Sorrento.



Al 31 dicembre 2017 non risultano poste a debito e a credito tra il Comune di Sorrento e G.A.L. TERRA PROTETTA SCARL.

Alla luce di quanto disposto dal comma 4, dell'art. 6 del Decreto Legge 95/2012, è necessario che il Comune ed i Dirigenti competenti dei settori si attivino in contraddittorio con le società affinché entro l'anno 2018 siano adottate le misure per riconciliare le partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali, solo il servizio di igiene urbana è affidato a Penisola Verde.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

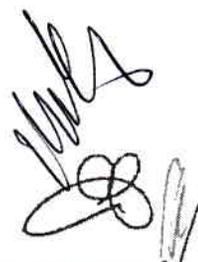
- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF – Dipartimento del TESORO – sezione partecipate in data 9.10.2017
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 22.02.2018 (su sollecito della stessa con invito a trasmettere entro e non oltre il 23.02.2018);
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 09.10.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in-apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore è di giorni 5,5



**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, non rispetta il *parametro n. 4 (volume residui passivi provenienti dal titolo 1)* di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto degli altri agenti contabili, si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione entro il 31.07.2018. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

- *rendiconto della gestione 2017*



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	18.508.795,42	19.917.305,23		
2	Proventi da fondi perequativi	621.452,51	633.092,97		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.643.642,79	5.678.769,54		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.620.979,60	5.678.769,54		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	22.663,19	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.455.102,26	4.523.381,12	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.346.506,73	1.427.613,63		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.108.595,53	3.095.767,49		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
B	Altri ricavi e proventi diversi	1.902.892,75	1.812.762,78	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		29.131.885,73	32.565.311,64		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	497.472,39	747.634,33	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.719.673,59	17.719.415,80	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	429.025,98	428.195,25	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	941.626,42	1.068.311,01		
a	Trasferimenti correnti	941.626,42	1.068.311,01		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	5.557.602,39	5.718.922,25	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.428.558,14	3.415.303,20	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.837.393,37	2.816.937,96	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.591.164,77	526.984,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	725.640,38	413.591,86	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		31.299.599,29	29.511.373,70		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-2.167.713,56	3.053.937,94		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
Proventi da partecipazioni	72.025,00	0,00	C15	C15
<i>da società controllate</i>	72.025,00	0,00		
<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
Altri proventi finanziari	1.545,63	2.662,56	C15	C15
Totale proventi finanziari	73.570,63	2.662,56		
<i>Oneri finanziari</i>				
Interessi ed altri oneri finanziari	674.294,83	692.067,21	C17	C17
<i>Interessi passivi</i>	674.294,83	692.067,21		
<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	674.294,83	692.067,21		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-600.724,20	-689.404,65		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari	3.196.323,97	3.787.820,56	E20	E20
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	3.091.460,03		
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.186.723,97	676.360,53		E20b
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	9.600,00	0,00		E20c
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	20.000,00		
Totale proventi straordinari	3.196.323,97	3.787.820,56		
Oneri straordinari	3.496.037,77	1.232.747,92	E21	E21
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.496.037,77	1.232.747,92		E21b
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	3.496.037,77	1.232.747,92		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-299.713,80	2.555.072,64		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-3.068.151,56	4.919.605,93		
Imposte (*)	368.252,18	341.990,87	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.436.403,74	4.577.615,06	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il risultato negativo è dovuto ad una riduzione dei proventi da trasferimenti e contributi. Tale riduzione deriva non dalle ordinarie attività di gestione, ma dall'attività di accertamento straordinaria di tributi e soprattutto al piano sociale di zona.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 2.768.437,76.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 72.025,00, si riferiscono alla quota liquidata di Penisola Azzurra

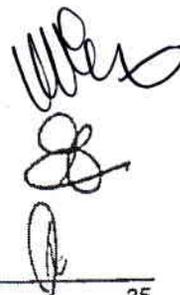
Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
2.628.271,35	2.888.319,20	2.837.393,37

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



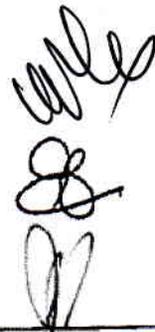
STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:
rendiconto della gestione 2017



Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B14	B14
5	Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
9	Altre	0,00	0,00	B17	B17
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	37.077.007,42	37.969.145,78		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	93.481,11	-		
1.3	Infrastrutture	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	36.983.526,31	37.969.145,78		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	38.619.768,05	39.704.941,95		
2.1	Terreni	3.379.882,55	3.379.882,55	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	34.935.889,27	36.263.337,47		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	32.792,10	-	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature Industriali e commerciali	0,20	0,20	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	-	-		
2.7	Mobili e arredi	32.253,82	-		
2.8	Infrastrutture	159.994,54	23.272,48		
2.99	Altri beni materiali	78.955,57	30.449,25		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	974.277,80	-	BII5	BII5
	Totale Immobilizzazioni materiali	76.671.053,27	77.674.067,73		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (3)</i>				
1	Partecipazioni in	133.150,90	133.150,90	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	98.859,36	98.859,36	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	3.000,00	3.000,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	31.291,54	31.291,54		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	133.150,90	133.150,90		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	76.804.204,17	77.807.238,63		

Immobilitazioni Finanziarie (1)					
Partecipazioni in	133.150,90	133.150,90	BIII1	BIII1	
imprese controllate	98.859,36	98.859,36	BIII1a	BIII1a	
imprese partecipate	3.000,00	3.000,00	BIII1b	BIII1b	
altri soggetti	31.291,54	31.291,54			
Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2	
altre amministrazioni pubbliche	-	-			
imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a	
imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b	
altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d	
Altri titoli	-	-	BIII3		
Totale immobilizzazioni finanziarie	133.150,90	133.150,90			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	76.804.204,17	77.807.238,63			
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze	-	-	CI	CI	
Totale rimanenze	-	-			
Crediti (2)					
Crediti di natura tributaria	9.018.973,27	8.429.619,01			
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-			
Altri crediti da tributi	9.018.973,27	8.429.619,01			
Crediti da Fondi perequativi	-	-			
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	2.916.049,75	7.267.246,84			
imprese controllate	2.916.049,75	7.263.623,44			
imprese partecipate	-	-	CI12	CI12	
verso altri soggetti	-	3.623,40	CI13	CI13	
Verso clienti ed utenti	3.425.122,32	2.925.759,38	CI11	CI11	
Altri Crediti	158.971,39	1.006.714,56	CI15	CI15	
verso l'erario	247.207,04	122.724,74			
per attività svolta per c/terzi	-	-			
altri	404.178,43	885.989,82			
Totale crediti	15.203.173,95	19.631.339,79			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
Partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3	
Altri titoli	-	-	CI16	CI15	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-			

Disponibilità liquide				
Conto di tesoreria	13.452.395,13	15.473.230,51		
Istituto tesoriere	13.452.395,13	15.473.230,51		CIV1a
presso Banca d'Italia	-	-		
Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
Totale disponibilità liquide	13.452.395,13	15.473.230,51		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.655.569,08	35.104.570,30		
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	-	-	D	D
Risconti attivi	82.213,15	74.341,14	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	82.213,15	74.341,14		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	105.541.986,40	112.986.150,07		

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-	-	AI	AI
II	Riserve	48.913.436,69	44.335.821,63		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	48.913.436,69	44.335.821,63	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	3.436.403,74	4.577.615,06	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		45.477.032,95	48.913.436,69		

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	473.633,76	-	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		473.633,76	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	20.505.528,76	19.657.794,04		
a	prestiti obbligazionari	6.017.784,60	6.691.285,08	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	14.487.744,16	12.965.508,96	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.297.778,37	4.303.685,90	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.153.872,20	1.472.527,53		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	465.376,15	358.483,03		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	8.266,50	8.266,50	D10	D9
e	altri soggetti	680.229,55	1.105.778,00		
5	Altri debiti	6.811.000,04	10.815.565,59	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	1.918.231,20	159.503,82		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	735,12	9.901,06		
c	per attività svolta per e/terzi (2)	-	-		
d	altri	4.892.033,72	10.646.160,71		
TOTALE DEBITI (D)		31.768.179,37	36.249.573,06		

Handwritten signature and initials.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	-	-	E
Risconti passivi	-	-	E
Contributi agli investimenti	27.823.140,32	27.823.140,32	
da altre amministrazioni pubbliche	27.823.140,32	27.823.140,32	
da altri soggetti	-	-	
Concessioni pluriennali	-	-	
Altri risconti passivi	-	-	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	27.823.140,32	27.823.140,32	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	105.541.986,40	112.986.150,07	
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente sta provvedendo a dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, anche se dovrà essere sottoposto a rivalutazione, in quanto i beni immobili sono totalmente ammortizzati

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.591.164,77 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

		importo
risultato economico dell'esercizio	- 3.436.403,74	
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	0
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		0

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	48.913.436,69
a	da risultato economico di esercizi precedenti	48.913.436,69
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 3.436.403,74
	totale patrimonio netto	45.477.032,95

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

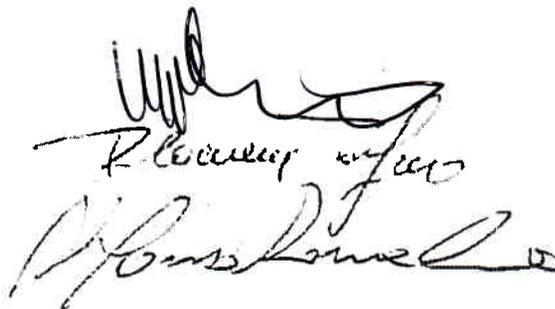
L'organo di revisione invita l'Ente:

- alla istituzione del regolamento spese di rappresentanza;
- alla revisione del regolamento di economato;
- alla revisione del regolamento contabilità prevedendo, in particolare, l'istituzione del controllo sugli equilibri finanziari;
- a completare l'individuazione degli agenti contabili interni, compresi quelli a materia, degli agenti contabili esterni e riscuotitori speciali;
- a sollecitare una maggiore puntualità da parte di ogni singolo dirigente nell'adozione dei rispettivi atti di competenza sul riaccertamento ordinario dei residui .
- ad Istituire entro il termine dell'adozione della delibera di salvaguardia equilibri di bilancio:
 - a. il fondo accantonamento contenzioso con stima del contenzioso pendente;
 - b. il fondo accantonamento indennità fine mandato;
 - c. altri fondi previsti dalla normativa vigente.
- a trasmettere all'Organo di Revisione le risultanze del controllo di regolarità amministrativa;
- ad attuare le procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 in tema di trasparenza nella gestione dei debiti contratti dalla pubblica amministrazione;
- a monitorare con maggiore puntualità i rapporti con le società partecipate, mediante l'adozione di un adeguato sistema informativo necessario ai fini della redazione del bilancio consolidato;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per i debiti fuori bilancio e passività potenziali.

L'Organo di revisione



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'R. Ceccheri' followed by a flourish. Below it, there is another handwritten signature, possibly 'P. Bonaventura', also in black ink. The signatures are written over a light-colored background.